



CONSIGLIO DIRETTIVO DELIBERA n. 22 del 28.01.2025

Oggetto: Affidamento diretto per servizi di telefonia.

VISTI:

- il D.Lgs. C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 recante *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”* così come successivamente sostituito dall’art. 4 della L. 3 del 11.01.2018 per cui venivano ricostruiti gli Ordini professionali ed erano riconosciuti quali enti pubblici non economici;
- il D.P.R. 221/1950 recante *“Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo n.233 del 13 settembre 1946, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”*;
- la L. n. 241/1990 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

RICHIAMATA la delibera n. 93/23 del 29/10/2024 del Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2025 (successivamente approvato dall’Assemblea degli iscritti in data 26/11/2024);

DATO ATTO CHE l’art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO CHE il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento le cui caratteristiche essenziali sono le presenti:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: servizi di telefonia;
- Importo massimo del contratto: 40.000,00 euro (IVA ed oneri esclusi);
- Forma del Contratto: ai sensi dell’art. 18 co. 1 del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 de D. Lgs 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Durata: 4 anni;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, principalmente per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO CHE:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche

senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 per cui, tale contratto ne è esente;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che l'ente provvederà a procedere per l'affidamento di che trattasi mediante ricorso alla piattaforma accreditata "Traspare", ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che, in conformità di quanto disposto dall'art. 53 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento del presente atto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO elemento imprescindibile per la regolare gestione delle attività ordinarie è l'attivazione e dal mantenimento di un sistema di protocollazione informatico per la gestione dei flussi di dati e una gestione degli Albi informatizzata così da seguire quanto disposto dall'attuale CAD circa il processo di dematerializzazione dei fascicoli cartacei presenti presso la sede dell'ente;

DATO ATTO che è stata richiesta l'offerta per l'affidamento ai seguenti operatori economici:

- 1) STL CONNEXT, C.F./P.IVA 02685480986;
- 2) TeamSystem SpA , C.F./P.IVA 01035310414;
- 3) UNIDATA SpA, C.F./P.IVA 06187081002;

VISTE le offerte pervenute dalle società di cui al DATO ATTO che precede, corrispondenti ad un importo così come da tabella di seguito illustrata:

RICHIAMATO quanto definito dal Consiglio direttivo nella seduta del 28.12.2024 circa la volontà di esulare dall'applicazione del principio di rotazione del fornitore così come da codice degli appalti pubblici provvedendo alla riattribuzione della fornitura del servizio di telefonia alla società UNIDATA a fronte di un'offerta più bassa rispetto agli altri operatori interpellati;

VALUTATO, a seguito di un confronto con il RUP dell'Ordine, rag.ra Rosanna Nicoletta Colaizzo, che la differenza di prezzo fra i due fornitori più economici risulterà essere, annualmente considerata, approssimativamente equivalente ad un importo non particolarmente rilevante;

RITENUTO che il Presidente dell'Ordine, dott. Carlo Maria Teruzzi, considerato quanto sopra decideva di contattare la società al fine di provvedere all'affidamento del servizio di telefonia, tuttavia, il referente della società TeamSystem ha reso noto che le effettive spese del servizio e la fattibilità della predisposizione sarebbero stati verificati solo ad affidamento confermato a seguito di apposita delibera consiliare;

VALUTATO l'eventuale rischio di un aumento dei costi successivamente all'affidamento di un incarico pluriennale e, in via ipotetica, l'impossibilità di provvedere alla predisposizione del servizio solo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo;

RITENUTO, quindi, non supportabili dall'ente i rischi di cui al punto che precede;

RICHIESTA nuova offerta per la fornitura del servizio di telefonia:

- alla società UNIDATA, in data 10.01.2025 (prot. Ordine n. 3795/24);

PRESO ATTO che, in data 11.01.2025 (prot. Ordine n. 110 di pari data) è stata presentata offerta per l'affidamento della fornitura dal seguente operatore economico:

- 1) UNIDATA SpA, C.F./P.IVA 06187081002;

VISTA l'offerta pervenuta dalla società di cui al PRESO ATTO che precede, corrispondente ad un importo così come da tabella di seguito illustrata:

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del co. 4, può essere derogato:

- tenuto conto dell'accurata esecuzione del precedente contratto;
- tenuto conto che, a fronte dell'effettiva volontà manifestata di affidare l'incarico alla società TeamSystem SpA la quale, però, il referente rendeva noti i rischi di cui ai punti che precedono e che rendono inattuabile l'affidamento alla società per la carenza di certezze tanto sul prezzo finale quanto sull'effettiva fattibilità del servizio;
- tenuto, altresì, conto che l'offerta pervenuta dalla società STL CONNEXT presenta un prezzo nettamente superiore che non trova giustificazione nell'offerta prestata;

RITENUTO:

- di affidare a UNIDATA SpA, C.F./P.IVA 06187081002 la fornitura di cui al VISTO che precede per l'importo preventivato (totale per anno di euro dalla stessa, imputabile al seguente capitolo di spesa: U-1-11-002)
- che il RUP incaricato, dott. Carlo Maria Teruzzi, provvederà all'emissione del CIG, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Direttivo, all'unanimità del presenti,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, qui integralmente richiamati e riportati:

- 1) di affidare a Unidata SpA, C.F./P.IVA 06187081002 la fornitura quadriennale per un importo pari ad euro 11.500,00 € (IVA e oneri esclusi), imputabili al Cap. U-1-11-002.
- 2) Di prendere atto che il RUP incaricato, dott. Carlo Maria Teruzzi, provvederà ad emettere apposito CIG.
- 3) Di demandare al RUP:
 - a) Tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - b) Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 9 del medesimo decreto.
- 4) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al TAR Regionale, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione.

Il Segretario
(Dott. Maurizio Negri)



Il Vicepresidente
(Dott. Massimo Roncalli)

